

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI



Nome	LORENZINI ROBERTA
Telefono	0376 513218
Fax	0376 513285
E-mail	roberta.lorenzini@aziendasocialis.it
Nazionalità	Italiana

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- | | |
|---|---|
| • Date (da – a) | 1978/1981 |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Università degli studi di Parma; indirizzo Scienze del Servizio Sociale |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Metodi e tecniche del Servizio Sociale; psicologia; sociologia; diritto pubblico, privato, penale; giustizia minorile; medicina sociale; economia politica; ricerca sociale... |
| • Qualifica conseguita | Diploma di Laurea in Servizio Sociale |
| • Date (da – a) | Dal 2004 |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Albo Nazionale degli Assistenti Sociali |
| • Qualifica conseguita | Sez. A in qualità di Assistente Sociale Specialista |
| • Date (da – a) | Dal 1991 a oggi |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | <p>Nel 1991 corsi di formazione per : Coordinatrice SAD avvenuto a Mantova; "la programmazione e la gestione dei Servizi Sociali" avvenuto a Lucca; "L'assistente sociale dirigente" presso Scuola di pubblica amministrazione di Lucca; "la paura di capire" svolto a Carpi;</p> <p>Nel 1992 seminario: "organizzazione e programmazione del servizio sociale" presso Università degli studi di Trento;</p> <p>Nel 1993 corso: "il bisogno di organizzazione nei servizi sociali delle autonomie locali" avvenuto a Mantova;</p> <p>Nel 1994 convegno: "reti sociali e intervento professionale" presso Università degli Studi di Parma;</p> <p>Nel 1996 corsi svolti presso l'IPSA di Milano, la Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca e la Lega delle Autonomie Locali di Milano; corso di formazione: "operare progettualmente nel Terzo Settore" svolto a Reggio Emilia.</p> <p>Nel 1998 convegno: "il servizio Sociale nella Società Multietnica" svolto a Parma;</p> <p>Nel 1999 corsi di formazione: "La qualità nei servizi Socio Assistenziali" presso l'ASPEF di Mantova; "dalla Progettazione alla valutazione nel nuovo sistema di protezione sociale" avvenuto a Milano; ho partecipato a gruppi regionali per la costruzione degli indicatori di qualità dei servizi attivati coi fondi ex legge 285.</p> <p>Nel 2000 convegno: "Persona e Lavoro" avvenuto a Mantova; seminario "le collaborazioni pubblico-privato nei Servizi Sociali alla luce della legge 285/97" tenutosi a Firenze; "cultura della valutazione e della riprogettazione" svolto a Milano; "prima giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" avvenuto a Milano;</p> |

Nel 2003 ho partecipato al corso: "La legge 285/97 e oltre" avvenuto a Firenze

Nel 2010 ho partecipato a diversi corsi di formazione: Giornata dello studio: "la Mediazione familiare una risorsa a sostegno della genitorialità nel consultorio familiare", tenutosi a Pegognaga; "La formazione continua degli Assistenti Sociali: la sperimentazione di un sistema di qualità", tenutosi a Mantova; seminario formativo: "lavoro e fasce deboli: la sinergia tra il Piano di Zona e le Cooperazione Sociale", presso Suzzara; "L'amministrazione di Sostegno: analisi, applicazioni e prospettive di un nuovo strumento giuridico a favore delle persone fragili" svolto a Mantova; "l'organizzazione dei Servizi Sociali territoriali" tenutosi a Milano; "lavoro di cura familiare: le assistenti familiari ed il servizio di assistenza domiciliare, con i servizi complementari" avvenuto a Mantova.

Nel 2011: corso di formazione: "deontologia e responsabilità professionali dell'Assistente Sociale" svolto a Mantova; "l'amministrazione di sostegno: aspetti giuridici, procedurali e applicativi" tenutosi a Suzzara; "reti di famiglie affidatarie nel sistema di servizi minori" avvenuto a Mantova; "deontologia e responsabilità professionali dell'assistente sociale" organizzato a Mantova.

Nel 2012: corso di formazione: "lavori di pubblica utilità, per un ripensamento della giustizia penale" avvenuto a Mantova; "il progetto di vita dell'adolescente con Bisogni Educativi Speciali: analisi dei bisogni ed attivazione delle risorse" presso Suzzara; "dall'ICIDH all'ICF: cura e disabilità: la diagnosi Funzionale come individuazione del bisogno educativo speciale" avvenuto a Suzzara; "Presentazione e descrizione del funzionamento del Modello P.E.I. su base I.C.F." svolto a Suzzara; "lavori di Gruppo per la creazione di check-list" avvenuto a Suzzara; "la valutazione delle famiglie affidatarie" tenutosi a Mantova;

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	1981/1982 Comune di Suzzara Servizi alla Persona Stagista. Tirocinio di 350 ore Ricerca sull'analisi dei bisogni degli Anziani di Suzzara: a seguito di un accordo fra Amministrazione Comunale e l'Università di Parma, (DUSS matematica) effettuai tale ricerca intervistando personalmente un campione di oltre 200 ultra-sessantenni dopo aver costruito, con il supporto del docente di Ricerca un questionario ad imbuto. Il campione era rappresentativo in quanto prima avevo studiato le caratteristiche quantitative dell'Universo. Tale lavoro venne pubblicato dal Comune in accordo con l'Università e in quel mentre fui relatrice al Convegno che si tenne a Suzzara nell'ottobre 82.
• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	1982/1983 Comune di Suzzara Servizi alla Persona Assistente Sociale Coordinatrice SAD
• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	1983/1985 Comune di Castel Goffredo Servizi alla Persona Assistente Sociale

• Principali mansioni e responsabilità

ho organizzato, gestito e realizzato una ricerca su bambini da 0 a 3 anni allo scopo di verificare la necessità di un micro-nido sul territorio comunale ed ho effettuato la progettazione sociale di una Casa Albergo con annesso un Centro diurno che è stato costruito nel triennio successivo; già allora interagii per la fase progettuale col Centro Anziani di Mantova e con la Cooperativa sociale che gestiva allora la Casa di Riposo (tali atti sono depositati presso il medesimo Comune).

Collaborai all'apertura del C. S. E. gestito dalla Cooperativa territoriale Bucaneve in collaborazione con l'USSL di Asola.

Mi occupai di affidi familiari all'indomani della Legge sulle Adozioni e sul Servizio Affidi Familiari ed etero-familiari.

Sulla delibera di dimissioni è citata una significativa nota di merito per l'operato svolto.

Per il Comune di Motteggiana, ne 1985, effettuai una analisi dei bisogni della popolazione anziana (attorno al 1985) che venne utilizzata per promuovere dallo stesso Ente Locale il Servizio Sociale di base, prima con assistenti sociali ad incarico professionale e più tardi col SAD, (tale relazione è archiviata presso il medesimo Comune).

• Date (da – a)

1986 a oggi

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Comune di Suzzara

• Tipo di azienda o settore

Servizi alla Persona

• Tipo di impiego

Assistente Sociale

• Principali mansioni e responsabilità

1986/1990 organizzazione e gestione SAD anziani, minori e diversamente abili.

Ricerca sui bisogni dei disabili, archiviata presso questo Comune e più tardi del Progetto Giovani, approvato in Consiglio Comunale in data 22. 12. 1989.

Gestione di alloggi popolari in collaborazione con l'ufficio tecnico sia per l'aspetto realizzativo che per le assegnazioni con riserva.

Effettuavo loro la consulenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche (vedi relazioni agli atti soprattutto gli alloggi di via S. Biagio, 18).

In quegli anni organizzai:

1. "Incontriamoci Per...". Momenti di riflessione, discussione festa, fra operatori, medici, psicologi e soprattutto cittadini che si volevano confrontare su temi quali le grandi guerre, il lavoro degli emigrati all'estero(soprattutto Belgio), la salute e l'educazione alimentare ecc. ;erano previste anche simulate presso supermercati, ambulatori medici ecc.

2. Corsi di dinamica mentale e i primi corsi di ginnastica motoria per gli anziani; di ciò si conservano varie registrazioni utili per un eventuale lavoro di documentazione.

Partecipazione ad un Convegno sulla Dinamica Mentale organizzato col patrocinio del Comune di Suzzara e di quello di Mantova dal gruppo di psicologi di Dalmine.

Per tutto l'inizio degli anni '90 ho curato i rapporti con l'ASL e la relativa nascita dei servizi socio assistenziali a rilevanza sanitaria quali il C. S. E. e la Comunità Marzole.

Ho sempre collaborato attivamente con la Casa di Riposo Boni.

1990/1993 mi occupai di formazione sia per l'ENAIP di Mantova che per l'Amministrazione Provinciale insegnando metodi e tecniche di Servizio Sociale ai corsi di base e di aggiornamento per Ausiliari Socio Assistenziali e di aggiornamento per amministratori ed infermieri professionali.

1994/97 Dal 1996 mi occupo di politiche sociali per i cittadini di Suzzara, siano essi indigeni, stranieri, anziani o minori, utilizzando il metodo del Welfare Care.

E' di questo periodo il Progetto Per Chernobyl.

1998/2001 Dal 1998 ho partecipato al tavolo provinciale per la realizzazione della Legge 285/97 e ciò mi ha consentito di fare esperienza nel Lavoro di Rete sovra distrettuale e quindi a livello provinciale regionale ed interregionale.

Relativamente alla Legge 285 per la Promozione dell'infanzia ho attivamente collaborato con le colleghe dell'ASL-Dipartimento ASSI- e l'Amministrazione Provinciale alla realizzazione di un corso di formazione tenuto dallo Studio Come di Roma che ci ha così supportato quale gruppo tecnico provinciale nella ri-progettazione della 285/97- 2 triennalità.

Nel contempo ho fatto parte dei gruppi regionali per la costruzione degli indicatori di qualità dei servizi attivati coi fondi ex legge 285.

Nell'aprile 1998 ho relazionato al convegno sulla famiglia tenutosi presso il Cinema Dante di Suzzara.

Nel 1999 ho progettato l'Agorà 2000 andando poi a concertarlo con i Responsabili di Servizio Sociale dei Comuni del Sinistra Secchia nonché coi Dirigenti ASL- Dipartimenti ASSI delegata dall'Amministrazione Comunale.

Nel novembre 2001, a Palazzo Soardi, ho relazionato sulla nuova Legge Quadro 328/00.

Ho progettato "l'Isola che non c'è" coinvolgendo i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto di Suzzara ed il Terzo Settore locale.

Ho ideato un progetto pilota di ADI con l'ASL, che è divenuto operativo per tutti i Comuni del Sinistra Secchia.

Si ricordano infine i progetti Pilota quali Vita Indipendente, Cristiano Fiaccadori, Bus Navetta ecc.

Ho collaborato con la Polizia Municipale per il Progetto Ausiliari di P. M. e recentemente per l'educativa di strada.

2002_2004 mi occupo del Piano di Zona e più specificatamente mi sono occupata dell'analisi dei bisogni e delle risorse del territorio dell'Ambito territoriale oltre ad avere individuato le Azioni di Sistema necessarie a far funzionare questo strumento di programmazione.

Sono membro del Tavolo di Piano per l'aggiornamento della Programmazione territoriale.

Ho partecipato come relatore ad alcuni convegni provinciali sulla condizione degli stranieri ed in particolare delle donne.

Sono stata responsabile di alcuni progetti quali "Il Cantiere" in ambito sovra distrettuale (Suzzara-Ostiglia), Intercultura in ambito distrettuale ecc..

Ho partecipato ad alcuni seminari relativamente alla voucherizzazione dei servizi ed organizzato alcuni Forum territoriali per rappresentare il Sistema Territoriale dei Servizi alla Persona ed individuare alcune priorità organizzative che contribuiscano a migliorare il sistema di erogazione degli stessi.

Mi sono occupata di progettazione giovanile, sviluppo interventi di rete col Terzo Settore e coordino Tavoli Intercomunali, essendo Suzzara Comune capofila del piano di Zona e di molti progetti. Ho contribuito alla organizzazione e realizzazione della voucherizzazione dei servizi

2004_2008 mi sono occupata della realizzazione di SEIPIPOL (sei comuni per le politiche dell'integrazione) , dello sportello di segretariato sociale progetti del Piano di Zona 2006-2008 dei progetti individualizzati sulla disabilità e del Progetto di residenzialità leggera.

2009 _ad oggi mi occupo di piano di zona e di progettazione quali ad esempio organizzazione CeAD, Tutela minori ecc.

al bisogno mi occupo di utenza e di nuove povertà

sperimento coi colleghi dell'UONPIA nuovi strumenti quali ICF

collaboro con gli Istituti Scolastici e con il Terzo Settore nell'inserimento dei disabili a Scuola.

2016 ad oggi Coordinamento dei progetti Per crescere un bambino serve un intero villaggio basato sulla coprogettazione pubblico- privato e project manager del progetto di welfare di comunità finanziato da Fondazione Cariplo per il triennio 2017-2020 denominato Gioven-tu; coordinamento con CSV Lombardia SUD della rete di volontariato comunale; coordinamento progetto FAMI e Progetto INSIEME PER UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA: PRGETTO PER LO SVILUPPO DI COMUNITA' A SUZZARA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

SCOLASTICA
SCOLASTICA
SCOLASTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Il tipo di professione svolta sino ad ora ha favorito lo sviluppo di competenze relazionali attraverso il lavoro di rete, di equipe, di sinergie con altri operatori, servizi ed attori sociali.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Il lavoro di progettazione si è sviluppato sul campo attraverso l'applicazione di normative quali la 285/97 "legge turco", la 328/2000 Legge quadro e la partecipazione a percorsi di formazione organizzati ad hoc

Il lavoro di co progettazione si è acquisito sul campo operando in sinergia con le diverse organizzazioni di volontariato e del terzo settore operanti sul territorio.

Dal 2017

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

UTILIZZO DEI PROGRAMMI MICROSOFT, INTERNET, POSTA ELETTRONICA

PATENTE O PATENTI

Tipo B